

IL DIRIGENTE
AREA PROGRAMMAZIONE
dott. Roberto Rossà



FCT HOLDING SPA (A SOCIO UNICO)

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	08765190015
Numero Rea	TORINO 0998985
P.I.	08765190015
Capitale Sociale Euro	335.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	642000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	47.975	118.720
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.538	17.432
Totale immobilizzazioni immateriali	56.513	136.152
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	17.581.381	17.988.449
4) altri beni	233	855
Totale immobilizzazioni materiali	17.581.614	17.989.304
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	142.782.574	142.782.574
b) imprese collegate	183.989.898	187.179.898
d-bis) altre imprese	163.364.363	167.859.106
Totale partecipazioni	490.136.835	497.821.578
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	490.136.835	497.821.578
Totale immobilizzazioni (B)	507.774.962	515.947.034
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.776.979	5.776.979
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	5.776.979	5.776.979
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	6.351.483
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	6.351.483
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.611	181.757
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	192.611	181.757
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.784	11.436
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	77.784	11.436
5-ter) imposte anticipate	70.317	248.736
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.674	5.971.290
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	21.674	5.971.290

Totale crediti	6.139.365	18.541.681
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.583.179	2.224.708
3) danaro e valori in cassa	111	21
Totale disponibilità liquide	7.583.290	2.224.729
Totale attivo circolante (C)	13.722.655	20.766.410
D) Ratei e risconti	6.344.848	7.969.998
Totale attivo	527.842.465	544.683.442
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	335.000.000	335.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.921.479	7.921.479
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.912.847	1.592.431
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	139.414	6.651.503
Totale altre riserve	139.414	6.651.503
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.583.144)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(7.302.498)	6.408.326
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	336.088.098	357.573.739
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	70.317	248.736
3) strumenti finanziari derivati passivi	1.588.144	0
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	1.653.461	248.736
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.493	600
D) Debiti		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.000.000	150.000.000
Totale obbligazioni convertibili	150.000.000	150.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.204.843	9.086.581
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.016.282	26.221.118
Totale debiti verso banche	26.221.125	35.307.699
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.097	174.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	179.097	174.537
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.600.000	1.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	13.600.000	1.000.000
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	3.975	3.646
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	3.975	3.646
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.274	1.730
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.274	1.730
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.410	170.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	9.410	170.826
Totale debiti	190.015.881	186.658.438
E) Ratei e risconti	82.532	201.929
Totale passivo	527.842.465	544.683.442



Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.441.603	1.490.530
5) altri ricavi e proventi		
altri	892	129.950
Totale altri ricavi e proventi	892	129.950
Totale valore della produzione	1.442.495	1.620.480
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20	46
7) per servizi	568.577	564.869
8) per godimento di beni di terzi	520.723	521.945
9) per il personale		
a) salari e stipendi	28.250	10.040
b) oneri sociali	8.206	2.962
c) trattamento di fine rapporto	1.895	600
Totale costi per il personale	38.351	13.602
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	79.638	81.588
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	492.067	489.536
Totale ammortamenti e svalutazioni	571.705	571.124
14) oneri diversi di gestione	229.058	228.354
Totale costi della produzione	1.928.434	1.899.940
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(485.939)	(279.460)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	0	6.351.483
altri	5.026	6.436.450
Totale proventi da partecipazioni	5.026	12.787.933
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	590	498
Totale proventi diversi dai precedenti	590	498
Totale altri proventi finanziari	590	498
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.632.175	6.100.645
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.632.175	6.100.645
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.626.559)	6.687.786
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	3.190.000	0
Totale svalutazioni	3.190.000	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(3.190.000)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(7.302.498)	6.408.326
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(7.302.498)	6.408.326

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.302.498)	6.408.326
Interessi passivi/(attivi)	3.572.353	6.043.572
(Dividendi)	0	(12.787.933)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	54.206	56.575
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.675.939)	(279.460)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.895	600
Ammortamenti delle immobilizzazioni	571.705	571.124
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.190.000	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.763.600	571.724
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	87.661	292.264
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.560	27.063
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.625.150	(7.116.128)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(119.397)	201.929
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	12.350.369	(16.300.178)
Totale variazioni del capitale circolante netto	13.860.682	(23.187.314)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.948.343	(22.895.050)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(362.754)	498
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	12.312.985	8.566.605
(Utilizzo dei fondi)	1.583.142	(1)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	13.533.373	8.567.102
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	27.481.716	(14.327.948)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(84.377)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	1
Disinvestimenti	1	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	4.440.537	2.001.050
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	271.328
Disinvestimenti	0	0

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	4.356.161	2.272.379
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(5.881.738)	(114.605.807)
Accensione finanziamenti	0	146.913.422
(Rimborso finanziamenti)	(6.414.435)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(14.183.143)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(20.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(26.479.316)	12.307.615
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.358.561	252.046
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.224.708	1.972.512
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	21	169
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.224.729	1.972.681
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.583.179	2.224.708
Danaro e valori in cassa	111	21
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.583.290	2.224.729
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione; non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura, e ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Si specifica che il Socio in data 20 luglio 2017 ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile per il deposito presso la sede sociale del progetto di bilancio e degli altri documenti ivi indicati, incluse le relazioni del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

La voce si riferisce a costi di utilità pluriennale, valutati in bilancio al costo sostenuto (inclusivo degli eventuali oneri accessori) ridotto sistematicamente della quota costante di ammortamento, secondo il presunto periodo di utilizzazione economica. La voce è esposta al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

La durata del periodo di ammortamento di ciascuna categoria delle predette immobilizzazioni risulta riportata nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dalla quota di ammortamento già contabilizzato, emerga una perdita di valore durevole, l'immobilizzazione viene in corrispondenza svalutata; peraltro se in esercizi successivi vengono meno i presupposti che hanno indotto alla svalutazione, viene ripristinato il valore iniziale.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione di carattere straordinario/incrementativo vengono imputati ad incremento del cespite, invece, quelli con carattere di manutenzione ordinaria, vengono imputati al conto economico.

Le quote di ammortamento sono calcolate sistematicamente a partire dall'esercizio di entrata in funzione dei beni ed i coefficienti applicati, ritenuti congrui considerando sia il deperimento fisico (senescenza) che economico (obsolescenza) in base alla durata utile residua dei singoli cespiti, risultano comunque in linea con le massime aliquote fiscalmente ammesse.

Nella scelta del programma di ammortamento si è ritenuta più affidabile l'applicazione dei coefficienti di ammortamento stabiliti dal D.M. Ministero delle Finanze che ha preso in esame una molteplicità di aziende del settore; si specifica altresì che le aliquote di ammortamento sono state ridotte del 50% per le acquisizioni effettuate nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

Ne discende che le aliquote principali per il conteggio degli ammortamenti di competenza sono state le seguenti:

Fabbricati 3%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

Con particolare riferimento alla voce "Fabbricati", si precisa che sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato. La quota di ammortamento degli immobili strumentali all'esercizio dell'attività di impresa è stata determinata prendendo come base di riferimento il costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile, al netto del valore dell'area sulla quale il medesimo immobile insiste. La quantificazione del valore riferibile al terreno, non essendo evidenziata nell'atto di acquisto, risulta dall'applicazione della percentuale del 30% al costo complessivo dell'immobile, ritenuta statisticamente idonea allo scopo, sulla base delle quotazioni di mercato degli immobili stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dalla quota di ammortamento già contabilizzato, emerga una perdita durevole, l'immobilizzazione viene in corrispondenza svalutata; peraltro se in esercizi successivi vengono meno i presupposti che hanno indotto alla svalutazione, viene ripristinato il valore iniziale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il metodo del costo di acquisto, aumentato degli oneri incrementativi. Secondo tale metodo il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano ragionevolmente prevedibili nell'immediato futuro utili la cui entità sia tale da assorbire le perdite conseguite; il valore iniziale viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata (ovvero quando fondatamente non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale e sono basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili).

Si riferiscono a partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese e rappresentano per la società investimenti strategici e duraturi nel tempo.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è stato, ove possibile, il costo specifico.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non verranno attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Inoltre si terrà conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi solo nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non verrà applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo imposte differite accoglie le differenze temporanee IRES maturate prevalentemente sulla quota imponibile dei dividendi (5%) non ancora incassati alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio (nel caso specifico: n. 1 dipendenti) , dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non vengono aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si tiene inoltre conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, e quindi viene operata l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non viene applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari raccolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'aggiornamento per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri vengono applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Non sono presenti attività e passività monetarie e non monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 56.513 (€ 136.152 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	118.720	17.432	136.152
Valore di bilancio	118.720	17.432	136.152
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	70.745	8.893	79.638
Altre variazioni	0	(1)	(1)
Totale variazioni	(70.745)	(8.894)	(79.639)
Valore di fine esercizio			
Costo	47.975	8.538	56.513
Valore di bilancio	47.975	8.538	56.513

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI D'IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "DIRITTI DI UTILIZZAZIONE SOFTWARE"

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

I Costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono riferiti ai costi sostenuti per le operazioni societarie di natura straordinaria. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti nel periodo di cinque esercizi.

I diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno, iscritti per € 8.538 sono rappresentati prevalentemente dai costi sostenuti nell'esercizio 2013 per l'acquisto di software applicativo per la redazione del bilancio consolidato di gruppo a cui è tenuta la società.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 17.581.614 (€ 17.989.304 nel precedente esercizio).

La voce "fabbricati" deriva dall'acquisto dell'immobile sito in Torino, via Meucci n. 4 (Palazzo ex Telecom), al prezzo di 23.000.000,00 di Euro, oltre ad IVA, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Stante l'assenza, nell'atto di acquisto dell'immobile in oggetto, dell'indicazione del valore riferibile all'area sulla quale esso insiste, si è ritenuto opportuno suddividere l'originario valore d'acquisto in:

- euro 16.100.000 da attribuirsi al fabbricato;
- euro 6.900.000 da attribuirsi al terreno su cui il fabbricato insiste.

Tale suddivisione deriva dall'applicazione, al costo complessivo di euro 23.000.000, della percentuale di incidenza del costo dell'area del 30%, percentuale ritenuta statisticamente ragionevole sulla base delle quotazioni di mercato dell'immobile stesso.

La voce "Altri beni" è riferita al valore residuo da ammortizzare di "macchine elettroniche d'ufficio", acquistate nel corso dell'esercizio 2013.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci di costo, già esposte al netto degli ammortamenti pregressi, sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	17.988.449	855	17.989.304
Valore di bilancio	17.988.449	855	17.989.304
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	84.377	0	84.377
Ammortamento dell'esercizio	491.444	623	492.067
Altre variazioni	(1)	1	0
Totale variazioni	(407.068)	(622)	(407.690)
Valore di fine esercizio			
Costo	17.581.381	233	17.581.614
Valore di bilancio	17.581.381	233	17.581.614

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

a) Attività - Contratti in corso	2016
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	4.819.399

+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(186.557)
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	4.632.842
b) Attività - Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio - di cui ammortamenti esercizio relativi a cespiti riscattati Euro 529 mila	-
- Storno della riserva di patrimonio in applicazione dell'OIC 1 sugli immobili riscattati dal lessor e imputazione alla riserva di rivalutazione di legge	-
	-
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	4.040.664
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	(192.738)
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	-
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	3.847.925
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	784.917



dedotto risconto	(36.661)
effetto totale OIC 1	748.255
e) Effetto netto fiscale	(208.763)
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	576.153
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	
Sorno di canoni su operazioni di leasing finanziario	503.971
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(255.419)
Rilevazione di	-
- quote di ammortamento	-
- su contratti in essere	(186.557)
- su beni riscattati	-
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Effetto ammortamenti beni riscattati e iscritti nel civilistico	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	61.995
Rilevazione dell'effetto fiscale al 27,9%	(17.297)
Effetto fiscale dello storno della riserva di patrimonio netto in applicazione dell'OIC1 sugli immobili riscattati dal lessor	-
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	44.698

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 490.136.835 (€ 497.821.578 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	142.782.574	194.405.573	167.859.106	505.047.253	12.331.746
Svalutazioni	0	7.225.675	0	7.225.675	12.331.746
Valore di bilancio	142.782.574	187.179.898	167.859.106	497.821.578	0
Variazioni nell'esercizio					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	4.494.743	4.494.743	0
Altre variazioni	0	(3.190.000)	0	(3.190.000)	0
Totale variazioni	0	(3.190.000)	(4.494.743)	(7.684.743)	0
Valore di fine esercizio					
Costo	142.782.574	194.405.573	163.364.363	500.552.510	12.331.746
Svalutazioni	0	10.415.675	0	10.415.675	12.331.746
Valore di bilancio	142.782.574	183.989.898	163.364.363	490.136.835	0

Ribadendo che le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il metodo del costo di acquisto, aumentato degli oneri incrementativi e, quindi, secondo tale metodo il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti, si fornisce di seguito il dettaglio delle partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, detenute dalla società al 31/12/2016:

(dati in migliaia di euro)	ANNO 2015	cessioni /svalutazioni /riduzioni	ANNO 2016	% di partecipazione al 31/12/2016
<u>a) Partecipazioni in imprese controllate</u>				
GTT SPA	142.783		142.783	100,00%
Totale partecipazioni in imprese controllate	142.783		142.783	
<u>b) Partecipazioni in imprese collegate</u>				
AMIAT SpA	12.500		12.500	20,00%
Finanziaria Centrale del Latte SpA	6.002		6.002	20,00%

FSU srl	149.014		149.014	50,00%
TNE SpA	19.664	-3.190	16.474	48,86%
Totale partecipazioni in imprese collegate	187.180		183.990	
<u>d) Partecipazioni in altre imprese</u>				
IREN SpA	127.103		127.103	7,40%
SMAT SpA	17.895	-4.453	13.442	3,78%
SAGAT SpA	21.000		21.000	10,00%
Agenzia di Pollenzo Spa	915		915	3,90%
Autostrada Torino - Savona Spa	42	-42	0	
Autostrada Albenga Garessio Ceva Spa	240		240	5,00%
Finpiemonte Partecipazioni	604		604	0,46%
Banca Popolare Etica	61		61	0,0965%
Totale partecipazioni in altre imprese	167.859	-4.495	163.364	
TOTALE PARTECIPAZIONI	497.822	-7.685	490.137	

B.III. 1) Partecipazioni

Partecipazioni in imprese controllate

Il valore delle partecipazioni in imprese controllate al 31/12/2016 è pari ad Euro 142.782.574 ed è rappresentato dalla sola seguente partecipazione:

quota pari al 100% del capitale sociale della società **GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.P.**

A. con sede in Torino, corso Turati n. 19/6, così composta:

- per una quota pari al 51% del capitale sociale, pari a n° 38.763.398 azioni a seguito di atto di conferimento (atto notaio Ganelli del 29/12/2011, rep. 23899/15775), in attuazione del processo di "Riordino del Gruppo Conglomerato Città di Torino Programmazione Economico-Finanziaria 2011-2012". In fase di conferimento la partecipazione in GTT Spa era pari al 60%

del capitale sociale di GTT SpA.; nel corso dell'esercizio 2013, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale del 18 dicembre 2013 (mecc. 2013 06394/064) , al fine di porre in vendita il pacchetto azionario pari al 49% del capitale sociale di GTT SpA, si è reso necessario garantire la retrocessione alla Città di Torino di una quota parte della partecipazione sociale in GTT S.p.A. pari al 9% del capitale sociale di GTT S.p.A.;

- quota pari al 49% del capitale sociale, pari a n° 37.243.266 azioni così composta:

- n. 30.402.666 azioni, pari al 40% del capitale sociale di GTT SpA, acquistati in data 29.12.2011 (rep. Notaio Ganelli 23900/15776) a seguito dell'operazione di riordino delle partecipazioni detenute dal socio unico. Tale quota di partecipazione è stata iscritta al costo di acquisto specifico sostenuto determinato in sede di atto di cessione, inteso quale prezzo di acquisto minimo fissato nel contratto.
- n. 6.840.600 azioni, pari al 9% del capitale sociale di GTT SpA acquisite dalla Città di Torino in data 30/12/2013. Il prezzo di carico di tali azioni è stato fissato, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 2013 07694/064 del 27 dicembre 2013, in complessivi 7.959.044,51, ed è inteso quale prezzo minimo.

GTT Spa sta predisponendo un apposito piano 2017 – 2021 i cui contenuti dovranno necessariamente essere armonizzati con il bilancio di esercizio 2016, il cui iter di redazione non si è ancora ultimato; tale piano, in continuità aziendale, che dovrà essere asseverato, dovrà essere oggetto di approvazione da parte dei competenti organi societari.

Allo stato e in base alle informazioni disponibili (anche alla luce di una bozza di bilancio pre-consuntivo) non sussistono indicatori di perdite di valore o che non sia mantenuto il principio di continuità aziendale, tenuto altresì conto che il valore di iscrizione della partecipazione è inferiore al patrimonio netto (in base ai dati disponibili) di GTT.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle partecipazioni in GTT S.p.A.:

	N. AZIONI	VALORE DI BILANCIO
Conferimento azioni GTT SpA per aumento capitale sociale (29.12.2011)	45.603.998	117.000.000
Acquisto azioni (29.12.2011)	30.402.666	35.373.530
Cessione Azioni GTT (30/12/2013)	(6.840.600)	(17.550.001)
Acquisto azioni GTT S.p.A. (30/12/2013)	6.840.600	7.959.045
TOTALE	76.006.664	142.782.574

Partecipazioni in imprese collegate

Il valore delle partecipazioni in imprese collegate al 31/12/2016, pari ad Euro 183.989.898, è rappresentato dalle seguenti partecipazioni:

- quota pari al 20% del capitale sociale della società **AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO S.p.A, siglabile AMIAT S.p.A.**, pari a n° 17.940 azioni, con sede in Torino, via Germagnano n. 50. Le azioni possedute in AMIAT ed iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie fanno seguito all'atto di conferimento del 29.12.2011 (notaio Ganelli rep. 23899/15775). Allo stato e in base alle informazioni disponibili non sussistono indicatori di perdite di valore o che non sia sussistente il principio di continuità aziendale.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle partecipazioni in AMIAT:

	n. azioni	Valore
Conferimento azioni AMIAT SpA per aumento capitale sociale (29.12.2011)	53.820	37.500.000
Cessioni azioni AMIAT Spa (atto del 21/12 /2012)	(8.073)	(5.625.000)
Cessioni azioni AMIAT Spa in data 23/12 /2014	(27.807)	(19.375.000)
TOTALE AL 31/12/2016	17.940	12.500.000

- Quota di partecipazione di nominali Euro 175.000.000 nominali pari al 50% della quota di partecipazione della società **"FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.r.l."** denominata **FSU srl**, con sede in Genova, via Santi Giacomo e Filippo n. 7, capitale sociale Euro 350.000.000,00. La quota di partecipazione è stata iscritta in bilancio per un valore complessivo di € 149.013.513, determinato nel seguente modo:

1) quota di partecipazione di nominali Euro 154.387.583,00, pari al 44,11% del capitale sociale di FSU srl, tramite atto di conferimento da parte della Città di Torino in FCT Holding s.r.l. (atto notaio Ganelli rep 28332/18872) deliberato con assemblea straordinaria del 30/12/2013 al valore complessivo di Euro 131.449.999,23 così come determinato dalla relazione di stima redatta, a norma dell'art. 2343 c.c, dall'esperto incaricato dott. Andrea De Luca;

2) quota di partecipazione di nominali € 20.612.417,00, pari al 5,89% del capitale sociale di FSU srl, acquisita da FCT srl a seguito dell'atto di permuta del 30/12/2013 (atto notaio Ganelli rep. 28333/18873 del 30/12/2013) con n. 6.840.600 azioni detenute della società GTT Spa pari al 9% del capitale sociale di GTT S.p.A. La quota percentuale di partecipazione in FSU, ricevuta in permuta al prezzo pari ad euro 17.550.000,77, è stata determinata sulla base del valore complessivo di Euro 131.449.999,23 così come determinato dalla relazione di stima redatta, a norma dell'art. 2343 c.c, dall'esperto incaricato dott. Andrea De Luca;

3) iscrizione per € 13.513 dei costi accessori riferiti alla consulenza prestata dall'esperto dott. Andrea De Luca per la redazione della perizia di stima di FSU srl, redatta ai sensi dell'art. 2343 c.c.

	Valore Nominale Quote	Valore di iscrizione Quote
Conferimento quote FSU srl per aumento capitale sociale (30.12.2013)	154.387.583	131.449.999,23
Acquisto quote FSU srl a seguito atto di permuta con azioni GTT SPA (30.12.2013)	20.612.417	17.550.000,77
Costo consulenza redazione perizia di stima ai sensi art. 2343 c.c. dott. Andrea De Luca		13.513
TOTALE AL 31/12/2016	175.000.000	149.013.513

Il costo di acquisto della partecipazione detenuta in FSU srl così determinato è inferiore al valore della corrispondente frazione di patrimonio netto posseduta nella stessa FSU srl, come evinto dai dati rinvenienti dall'ultimo bilancio approvato dalla stessa FSU Srl. La società peraltro dispone di una consistente partecipazione in azioni IREN spa che evidenziano un rilevante plusvalore latente.

- quota pari al 48,86% del capitale sociale della società **Torino Nuova Economia S.p.A., siglabile TNE S.p.A.**, pari a n° 26.800.000 azioni, con sede in Torino, società-strumento per l'attuazione del piano di riqualificazione delle aree "Mirafiori" e "Campo Volo", alla quale il Comune di Torino ha inteso partecipare per il tramite della società F.C.T. Srl.

L'ingresso della società F.C.T. Srl nella TNE S.p.A. è avvenuto nel mese di dicembre 2005, attraverso la sottoscrizione ed il versamento, per un valore di 26.800.000 euro, di parte dell'aumento di capitale sociale deliberato dalla stessa società.

Il valore di bilancio della partecipazione nella società TNE SpA, iscritto in origine per Euro 26.890.500, comprensivo delle spese inerenti l'assistenza tecnica e giuridico-legale sostenute nella negoziazione degli accordi relativi al piano di riqualificazione delle aree "Mirafiori" e "Campo Volo" è stato oggetto di svalutazione per complessivi € 10.415.675 così ripartita:

- per € 7.225.675 a svalutazione eseguita nei precedenti esercizi, pari alla quota parte delle perdite pregresse accumulate dalla partecipata TNE S.p.A.;

- per € 3.190.000 alla svalutazione effettuata nell'esercizio in corso in considerazione dei valori di Patrimonio Netto della società al 2022, così come emergenti dal "Piano Industriale di Risanamento della TNE SpA, redatto ai sensi dell'art.14 co. 2 del D.Lgs 175/2016".

Tali svalutazioni hanno portato il valore netto della partecipazione in TNE SpA a € 16.474.325;

- n. 39.000 azioni della **Società Finanziaria Centrale del Latte SpA** rappresentanti il 20% del capitale sociale, tale società ha per oggetto sociale la partecipazione in società lattiero-casearie, nonché il coordinamento e la gestione di tali partecipazioni e lo svolgimento di tutte le attività commerciali ed industriali connesse al settore agro-industriale. Va rilevato che la partecipazione

di maggior rilievo posseduta da Finanziaria Centrale del Latte SpA è in “Centrale del latte d'Italia S.p.A.”, società quotata in Borsa, la quale, a sua volta, partecipa alla Centrale del Latte di Vicenza, alla Centrale del Latte della Toscana e alla Centrale del Latte del Tigullio.

L'acquisto di Finanziaria Centrale del Latte è stato autorizzato con deliberazione del 19/12/2008 dell'assemblea dei soci di FCT, in attuazione della delibera del Consiglio Comunale del 10 novembre 2008.

Il valore di iscrizione della partecipazione in Finanziaria Centrale del Latte S.p.A., di € 6.001.560,00, è comprensivo delle spese accessorie.

Il valore di iscrizione al costo di acquisto trova conferma dal fatto che il valore della partecipazione nella società Finanziaria Centrale del Latte S.p.A. è costituito rispettivamente dal valore di borsa della controllata Centrale del Latte d'Italia S.p.A. e da un prudente apprezzamento degli asset immobiliari di proprietà della stessa Finanziaria Centrale del Latte SpA, che fanno ritenere congruo il valore di iscrizione in bilancio, valore che trova anche riscontro dai piani di espansione della società Centrale del Latte d'Italia S.p.A.

Partecipazioni in altre imprese

Il valore delle partecipazioni in altre imprese al 31/12/2016, pari ad Euro 163.354.364, è rappresentato dalle azioni di risparmio non quotate IREN SpA, da n° 202.500 azioni della Società Metropolitana Acque Torino SpA (denominata SMAT SpA), da n° 193.750 azioni della società “Agenzia di Pollenzo S.p.A.”, da n. 30.000 azioni della società “Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A.”, da n. 308.727 azioni della società “FinPiemonte Partecipazioni S.p.A.”, da n. 1000 azioni della società “Banca Popolare Etica S.c.p.A.” e da n. 250.223 azioni della società “Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino S.p.A., siglabile “S.A.G.A.T. SpA”.

Pertanto la società detiene le seguenti partecipazioni:

a) n. 94.500.000 di azioni di risparmio non quotate, pari al 7,40% del capitale sociale della società **IREN SPA, (ex IRIDE SpA)**, con sede legale in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano n. 30. Le azioni della società IREN SpA possedute dalla F.C.T. Srl sono rappresentate da azioni di risparmio nominative non quotate, senza il diritto di voto e con l'attribuzione alla F.C.T. Srl dei seguenti diritti e privilegi:

- in caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie, le azioni di risparmio conserveranno i propri diritti e privilegi e le proprie caratteristiche, salvo diversa delibera dell'assemblea;
- in caso di aumento di capitale a pagamento, per il quale non sia stato escluso o limitato il diritto di opzione, FCT avrà il diritto di opzione su azioni di risparmio aventi le medesime caratteristiche, ovvero, in mancanza o per la differenza, su azioni ordinarie;
- dovranno essere accentrate in uno o più depositi amministrati presso primari intermediari;
- in caso di distribuzione degli utili, questi saranno attribuiti in eguale misura a ciascuna azione ordinaria e a ciascuna azione di risparmio;
- in caso di scioglimento della società rinveniente dal progetto di aggregazione, l'attivo netto residuo sarà attribuito in via prioritaria alle azioni di risparmio fino a concorrenza del loro valore nominale.

La partecipazione in oggetto è stata classificata nella voce “partecipazioni in altre società”, in quanto, trattandosi di azioni di risparmio, rappresenta una partecipazione di solo investimento finanziario che è mantenuta principalmente come investimento duraturo al fine di ricavarne dividendi e che non attribuisce alla società partecipante il diritto di esercitare un’influenza notevole sulla partecipata.

Il valore di bilancio della partecipazione IREN S.p.A., pari ad € 127.103.160, è pari al costo sostenuto per il loro acquisto e deriva dalla seguente movimentazione:

	n. azioni	Valore
Conferimento azioni IREN S.P.A. (ex AEM SPA) per costituzione società F.C.T. Srl (18/12/2003)	1.000.000	1.197.000
Acquisto azioni IREN S.p.A. (ex AEM Torino SPA) (anno 2004)	82.000.000	102.336.000
Imputazione spese perizia (anno 2004)	/	110.160
Acquisto n. 23.000.000 di warrants AEM Torino SPA (anno 2005)	/	11.960.000
Conversione warrants in azioni (anno 2006)	11.500.000	11.500.000
TOTALE AL 31/12/2016	94.500.000	127.103.160

Come si desume dalla tabella, nel corso dell’esercizio 2016 non si sono manifestate movimentazioni del valore della partecipazione in IREN SpA;

b) n. 202.500 azioni **SMAT SpA**, pari a circa il 3,78% del capitale sociale, acquistate originariamente al valore complessivo di € 24.701.728,00, al prezzo di € 66,26 cadauna, oltre alla capitalizzazione della tassa sui contratti di borsa ammontante ad € 34.582, per un totale iscritto a bilancio di € 173.894.713 Tale partecipazione, in ossequio al disposto dell’art. 2359 c.c., è stata iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie come partecipazione in altre imprese.

Il valore di bilancio della partecipazione SMAT S.p.A, pari ad € 13.442.444, è pari al costo sostenuto per il loro acquisto e ha subito la seguente movimentazione:

	n. azioni	Valore
Acquisto Azioni SMAT S.p.A. (anno 2007)	372.800	24.701.728
Imputazione tassa contratti di borsa (anno 2007)	/	34.582
Cessione di n. 18.600 azioni SMAT SpA a Comune di Torino (anno 2009)	(18.600)	(1.232.436)
Cessione di n. 17.500 azioni SMAT SpA a Comune di Torino (anno 2010)	(17.500)	(1.159.550)
Cessione di n. 36.082 azioni SMAT SpA a Comune di Torino (dicembre 2011)	(36.082)	(2.390.793)
Cessione di n. 18 azioni SMAT SpA a Comuni di Chianocco e Borgone Susa (dicembre 2011)	(18)	(1.193)

Cessione di n. 31.000 azioni a SMAT Spa (dicembre 2015)	(31.000)	(2.057.625)
Cessione di n. 36.100 azioni SMAT SpA a Comune di Torino (giugno 2016)	(36.100)	(2.395.335)
Cessione di n. 31.000 azioni SMAT SpA a SMAT SpA (dicembre 2016)	(31.000)	(2.056.934)
TOTALE AL 31/12/2016	202.500	13.442.444

c) n. 193.750 azioni della società **“Agenzia di Pollenzo S.p.A.”**, pari al 3,90% del capitale della partecipata iscritte per il valore di Euro 914.259. La partecipazione è stata iscritta originariamente al costo di acquisto di € 964.634,00 comprensivo delle spese tecniche di girata delle azioni (€ 600); nel corso del 2014 si è proceduto a rettificare il costo di acquisto della partecipazione di Euro 50.375 alla somma corrisposta dalla partecipata ad FCT a titolo di rimborso di capitale sociale;

d) n. 1.000 azioni della società **“Banca Popolare Etica S.c.p.A.”**, pari al 0,0965% del capitale sociale della partecipata, iscritte al costo di acquisto di € 60.880,00;

e) n. 308.727 azioni della società **“FinPiemonte Partecipazioni S.p.A”**, pari al 0,463% del capitale sociale della partecipata, iscritta al costo di acquisto di € 604.217,00;

f) n. 30.000 azioni della società **“Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A.”** pari al 5% del capitale sociale della partecipata, iscritte al costo di acquisto di € 239.403,00.

Nel corso del 2016 la società ha proceduto a cedere la partecipazione nella società **“Autostrada Torino Savona S.p.A.”**, consistente in n. 66.253 azioni, pari al 0,02% del capitale sociale.

In merito alle partecipazioni di cui ai sopraelencati punti da c) ad f), acquisite nel corso dell'anno solare 2011 si specifica che tali acquisti si inseriscono in un contesto di acquisizioni azionarie di proprietà della Città, autorizzata dal Consiglio Comunale con deliberazione del 10 dicembre 2010, nell'ambito delle dismissioni di partecipazioni che la Città deve effettuare in ottemperanza anche delle disposizioni dell'art. 3 co.27 e ss. della Legge Finanziaria 2008 e che le suddette acquisizioni azionarie sono state autorizzate dal Socio Unico con delibera assembleare del 29 marzo 2011, tramite ricorso ai fondi derivanti dall'aumento del capitale sociale, deliberato durante l'assemblea tenutasi in tal data;

i) n. 250.223 azioni della società **“Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino S.p.A., siglabile “S.A.G.A.T. S.p.A.”**, pari al 10% del capitale sociale della società partecipata.

L'acquisizione di tale partecipazione è avvenuta tramite conferimento a capitale sociale effettuato dal Socio Unico Comune di Torino, con atto del 29/05/2012 (atto notaio Ganelli rep. 25016 /16448). Il valore di carico iscritto in bilancio di Euro 21.000.000,00 è pari al valore risultante dalla perizia di stima valutativa redatta ai sensi dell'art. 2343 c.c. dal dott. Riccardo Ranalli.

In relazione al valore di iscrizione delle **“Partecipazioni in Altre Imprese”** si ritiene che il costo di acquisto possa rappresentare prudentemente il valore di carico delle suddette partecipazioni; con particolare riferimento alla partecipazione detenuta in S.A.G.A.T. S.p.A una specifica analisi

effettuata sia sul valore attuale dei flussi di cassa indicati dal Piano SAGAT relativo al periodo 2015 – 2035 e sia sul valore attuale dei dividendi attesi, comporta la conferma del valore della società in linea con il valore di carico della partecipazione.

Altri titoli

- il valore degli “Altri titoli” (voce B.III.3) iscritto originariamente per € 12.331.745,74 è riferito all’acquisto effettuato dal Socio Unico, nel corso del 2011, di n. 24 Quote di classe A del “Fondo Città di Torino – Fondo comune di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso”. Il valore di iscrizione corrispondente al corrispettivo di acquisizione ha trovato integrale svalutazione nel corso del 2013 in quanto è emerso che il NAV rappresentativo dell’ipotetico ritorno dell’investimento è risultato negativo.

	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio		
Costo	12.331.746	0
Svalutazioni	12.331.746	0
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	12.331.746	0
Svalutazioni	12.331.746	0
Valore di bilancio	0	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GRUPPO TORINESE TRASPORTI SPA	TORINO - CORSO TURATI N. 19/G-	08555280018	76.006.664	228.621	179.101.521	179.101.521	100,00%	142.782.574
Totale								142.782.574

I dati di GTT Spa sono riferiti al bilancio di esercizio al 31/12/2015, ultimo bilancio di esercizio approvato.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
FINANZIARIA CENTRALE DEL LATTE SPA	TORINO - VIA FILADELFIA 220	00486240013	195.000	50.138	21.445.440	4.289.088	20,00%	6.001.560
AMIAT SPA	TORINO - VIA GERMAGNANO 50	07309150014	46.326.462	15.763.144	98.545.058	19.709.012	20,00%	12.500.000
FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES SRL	GENOVA - VIA SS GIACOMO E FILIPPO N. 7	01602020990	350.000.000	6.066.732	429.210.796	214.605.398	50,00%	149.013.513
TNE SPA	TORINO - VIA LIVORNO N. 60	09219460012	54.270.424	1.475.822	46.508.710	22.724.156	48,86%	16.474.325
Totale								183.989.398

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Non sono presenti

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 6.139.365 (€ 18.541.681 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso imprese controllate	5.776.979	0	5.776.979	0	5.776.979
Verso controllanti	192.611	0	192.611	0	192.611
Crediti tributari	77.784	0	77.784		77.784
Imposte anticipate			70.317		70.317
Verso altri	21.674	0	21.674	0	21.674
Totale	6.069.048	0	6.139.365	0	6.139.365

Crediti verso imprese controllate

Isritti per € 5.776.979 sono riferiti ai crediti nei confronti della controllata GTT SpA per dividendi deliberati e non ancora distribuiti.

Nel dettaglio:

- Crediti verso GTT per distribuzione dividendi deliberata dall'assemblea ordinaria di GTT SpA nel corso del 2013 € 2.988.159

- Crediti verso GTT per distribuzione dividendi deliberata dall'assemblea ordinaria di GTT SpA nel corso del 2014 € 1.748.136

- Crediti verso GTT per distribuzione dividendi anno 2014 deliberata dall'assemblea ordinaria di GTT SpA in data 12.06.2015 € 1.040.684

Crediti verso Ente controllante

Ammontano ad Euro 192.611 e si riferiscono:

- per € 16.068 alle fatture da emettere al 31/12/2016 nei confronti della Città di Torino per il ribaltamento del 90% dei costi sostenuti da F.C.T. Srl, nel periodo 01.07.2016 – 31.12.2016 per il servizio di portineria riferito all'immobile sito in Torino, via Meucci, n. 4, così come previsto dall'art. 5 del contratto di locazione in essere;
- per € 176.542 alla fatture emesse per il ribaltamento delle residue spese sostenute per le procedure di gara indette per la cessione dei pacchetti azionari acquistati dal Comune; il ribaltamento delle spese sostenute per le procedure di gara indette per la vendita delle partecipazioni è espressamente previsto negli atti di acquisto delle stesse partecipazioni.

Crediti tributari

Ammontano a complessivi Euro 77.784 e sono così rappresentati:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Credito Ires	535
Credito DL 66/14	571
Erario c/IVA	76.525
Ritenute su int. attivi bancari	153
TOTALE	77.784

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate iscritte per € 70.317 sono state stanziare a fronte della presenza di perdite fiscali pregresse per le quali c'è la ragionevole certezza del loro utilizzo a copertura degli imponibili fiscali dei futuri esercizi. L'importo delle imposte anticipate è stato iscritto per importo pari alle imposte differite iscritte sulle variazioni temporanee scaturite dalla contabilizzazione dei dividendi su partecipazioni nella ragionevole certezza di poter compensare l'imposizione futura con lo scomputo delle suddette perdite fiscali.

Nel corso dell'esercizio in corso hanno subito la seguente movimentazione:

VALORE INIZIALE ALL'1/1/2016	€ 248.736
DECREMENTI	€ 179.413
INCREMENTI	€ 994
VALORE FINALE AL 31/12/16	€ 70.317

Crediti verso altri

Ammontano ad € 21.674 e sono così costituiti:

- per € 8.886 da crediti vantati per anticipi corrisposti a fornitori per il sostenimento di spese pubblicazioni bandi di gara emessi a fronte della cessione delle partecipazioni e per Euro 33 a crediti diversi;

- per € 8.611 da crediti per spese condominiali;
- per € 4.143 ad anticipazioni Compensi Amministratore Unico anno 2017 corrisposte nel corso del 2016.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	5.776.979	0	5.776.979	5.776.979	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	6.351.483	(6.351.483)	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	181.757	10.854	192.611	192.611	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.436	66.348	77.784	77.784	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	248.736	(178.419)	70.317			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.971.290	(5.949.616)	21.674	21.674	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.541.681	(12.402.316)	6.139.365	6.069.048	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Con riferimento alla informativa richiesta ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si evidenzia che i crediti sono tutti riferiti all'ambito nazionale; attesa la particolare attività svolta dalla società la ripartizione non si ritiene rilevante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non risultano crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.583.290 (€ 2.224.729 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.224.708	5.358.471	7.583.179
Denaro e altri valori in cassa	21	90	111
Totale disponibilità liquide	2.224.729	5.358.561	7.583.290

Depositi bancari: il saldo attivo ammonta ad euro 7.583.179 ed è rappresentato da:

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
- BIIS c/c	5.561.637	2.206.301	3.355.336
Banca Nazionale del Lavoro	13.762	14.145	(383)
Monte Paschi di Siena	5.653	4.262	1.391
BNL c/vincolato 420033	2.002.127	0	2.002.127
TOTALE	7.583.179	2.224.708	5.358.471

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 6.344.848 (€ 7.969.998 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.969.998	(1.625.150)	6.344.848
Totale ratei e risconti attivi	7.969.998	(1.625.150)	6.344.848

Composizione dei risconti attivi:

Risconti attivi

Assommano in complessivi euro 38.952 e si riferiscono:

- per € 2.291 alla quota di competenza dell'esercizio successivo del premio pagato sull'assicurazione relativa all'immobile di proprietà;
- per € 36.661 alla quota dei canoni leasing periodici relativi al contratto di leasing immobiliare in essere con Unicredit Leasing di competenza degli esercizi successivi;

Risconti attivi pluriennali

Ammontano a complessivi euro 6.305.896 e sono relativi:

- per € 726.923 alle imposte sostitutive e alle spese sostenute per la stipulazione dei contratti di finanziamento e di locazione finanziaria;
- per € 5.578.973 alla quota delle Commissioni pagate per l'emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni Iren SpA, ammontanti originariamente ad € 7.125.000, di competenza degli esercizi futuri, determinata in relazione alla durata del Prestito Obbligazionario di anni 5 e con scadenza nel mese di novembre 2020.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si specifica che nel presente bilancio non sono presenti 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 336.088.098 (€ 357.573.739 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	335.000.000	0	0	0	0	0		335.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.921.479	0	0	0	0	0		7.921.479
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	1.592.431	0	0	320.416	0	0		1.912.847
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	6.651.503	6.600.000	0	87.911	0	0		139.414
Totale altre riserve	6.651.503	6.600.000	0	87.911	0	0		139.414
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	(1.583.144)		(1.583.144)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	6.408.326	0	0	0	6.408.326	0	(7.302.498)	(7.302.498)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	357.573.739	6.600.000	0	408.327	6.408.326	(1.583.144)	(7.302.498)	336.088.098

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	335.000.000	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.921.479	0	0	0
Riserva legale	326.578	0	0	1.265.853

Riserva straordinaria	2.600.294	0	0	4.051.209
Totale altre riserve	2.600.294	0	0	4.051.209
Utile (perdita) dell'esercizio	25.317.062	20.000.000	-5.317.062	0
Totale Patrimonio netto	371.165.413	20.000.000	-5.317.062	5.317.062

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		335.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0		7.921.479
Riserva legale	0	0		1.592.431
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		6.651.503
Totale altre riserve	0	0		6.651.503
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	6.408.326	6.408.326
Totale Patrimonio netto	0	0	6.408.326	357.573.739

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	335.000.000			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.921.479	A,B		0	1.428.226	0
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	1.912.847	B		0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	139.414	A,B,C		0	2.600.294	0
Totale altre riserve	139.414	A,B,C		0	2.600.294	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.583.144)			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	343.390.596			0	4.028.520	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi
Valore di iscrizione al 01.01.2016	(1.738.058)
Incrementi per variazione di fair value	0
Decrementi per variazione di fair value	154.914
Rilascio a conto economico	0
Rilascio a rettifica di attività /passività	0
Effetto fiscale differito	0
Valore di fine esercizio	(1.583.144)

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

A. I Capitale

Il Capitale Sociale, alla data di riferimento del bilancio (31.12.2016) risulta di € 335.000.000, interamente sottoscritto e versato.

A.II Riserva sovrapprezzo quote

E' iscritta per € 7.921.479 a fronte del sovrapprezzo quote riconosciuto in sede di conferimento nel capitale di FCT Holding srl da parte del socio Unico Città di Torino della quota di nominali Euro 154.387.583 posseduta nel capitale della società Finanziaria Sviluppo Utilities srl (siglabile F.S.U.), come deliberato dal socio unico nell'assemblea straordinaria tenutasi il 30.12.2013 (rep. Notaio Ganelli n. 28332/18872). Tale riserva ha natura di riserva di capitale.

A.IV) Riserva Legale

Ammonta ad Euro 1.912.847 e si è incrementata nel corso dell'esercizio di € 320.416 a seguito della destinazione di parte dell'utile di esercizio 2015, come deliberato dal Socio Unico nel corso dell'assemblea sociale del 01 agosto 2016.

A.VI) Riserva Straordinaria

Ammonta ad Euro 139.414 e ha subito nel 2016 le seguenti movimentazioni:

Descrizione	
Valore iniziale	6.651.503
<i>Decrementi:</i>	
Attribuzione dividendi (ass.18/4/2016)	(6.600.000)
<i>Incrementi:</i>	
Destinazione utile esercizio 2015	87.910
Altre variazioni	1

VALORE FINALE 31/12/2016**139.414****A.VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

Ammonta a euro -1.583.144 e rappresenta le variazioni di fair value generatasi nell'ambito dello strumento finanziario derivato rappresentato dal contratto di Interest Rate Swap n° 63765001 con Banca Monte Paschi di Siena S.p.A sottoscritto in data 02/08/2007, con procedura di evidenza pubblica, con l'intento di coprirsi dal rischio di continuo incremento dei tassi di interesse. La valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato viene effettuata sulla base del "market value" al 31/12/2016, calcolato dalla Banca indicativamente sulla base delle condizioni esistenti al momento in cui la valutazione stessa viene effettuata.

A.IX) Risultato d'esercizio

La perdita di esercizio ammonta ad Euro 7.302.498 rispetto all'utile di esercizio al 31/12/2015 di Euro 6.408.326.

Fondi per rischi e oneri**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.653.461 (€ 248.736 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	248.736	0	0	248.736
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	994	0	0	994
Utilizzo nell'esercizio	0	179.413	0	0	179.413
Altre variazioni	0	0	1.583.144	0	1.583.144
Totale variazioni	0	(178.419)	1.583.144	0	1.404.725
Valore di fine esercizio	0	70.317	1.583.144	0	1.653.461

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

La voce Strumenti finanziari derivati passivi iscritta per € 1.583.144 esprime la valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato rappresentato dal contratto di Interest Rate Swap n° 63765001 con Banca Monte Paschi di Siena S.p.A sottoscritto in data 02/08/2007 con l'intento di coprirsi dal rischio di continuo incremento dei tassi di interesse. La valutazione al fair value viene effettuata sulla base del "market value" al 31/12/2016, calcolato dalla Banca indicativamente sulla base delle condizioni esistenti al momento in cui la valutazione stessa viene effettuata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.493 (€ 600 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	600
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.893
Totale variazioni	1.893
Valore di fine esercizio	2.493

Debiti**DEBITI**

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 190.015.881 (€ 186.658.438 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni convertibili	150.000.000	0	150.000.000
Debiti verso banche	35.307.699	-9.086.574	26.221.125
Debiti verso fornitori	174.537	4.560	179.097
Debiti verso controllanti	1.000.000	12.600.000	13.600.000
Debiti tributari	3.646	329	3.975
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.730	544	2.274
Altri debiti	170.826	-161.416	9.410
Totale	186.658.438	3.357.443	190.015.881

D) DEBITI**D.2) Obbligazioni convertibili**

Ammontano ad Euro 150.000.0000 e sono riferiti al valore nominale del Prestito Obbligazionario convertibile in massime n. 80.498.014 azioni di risparmio della IREN S.p.A. di proprietà sociale avente le seguenti principali caratteristiche:

- valore nominale unitario delle obbligazioni € 100.000 per un totale di n. 1.500 obbligazioni ;
- durata del Prestito Obbligazionario anni 5;
- prezzo di emissione e prezzo di rimborso alla pari;
- importo della cedola, di cadenza annuale, 0.625%
- prezzo di riferimento € 1,4334 e prezzo di conversione € 1,8634.

D.4) Debiti verso banche

(entro 12 mesi)

Ammontano a complessivi 3.204.843, contro Euro 9.086.581 al 31/12/2015, e si suddividono:



- per euro 1.421.725 quota capitale scadente nell'esercizio successivo del mutuo ipotecario di complessivi Euro 27.700.000, erogato dalla Banca Intesa in data 28 luglio 2005, con scadenza finale al 31 dicembre 2025, ed al tasso di interesse variabile annualmente sulla base dell'Euribor maggiorato dello 0,20% (tasso di ingresso pari al 2,39%), garantito da ipoteca iscritta sull'immobile di proprietà della F.C.T. Srl, sito in Torino, via Meucci n. 4;
- per euro 1.783.111 quota capitale scadente entro l'esercizio successivo del finanziamento concesso in data 19/12/2007 da Banca Nazionale del Lavoro per complessivi 24.800.000 euro per l'operazione di acquisizione delle azioni SMAT SpA, con scadenza finale al 31/12/2022 ed al tasso fisso annuo del 5,01%;
- per euro 7 ai debiti per interessi e spese da liquidare maturati al 31/12/2016 sui conti correnti sociali;

(oltre 12 mesi)

Ammontano ad Euro 23.016.282 e sono così suddivisi:

- per euro 12.667.780 quota capitale scadente oltre l'esercizio successivo del mutuo ipotecario di complessivi Euro 27.700.000.
- per euro 10.348.502 quota capitale scadente oltre l'esercizio successivo del finanziamento Banca Nazionale del Lavoro di complessivi Euro 24.800.000. Tale finanziamento, è garantito dal Socio Unico (Comune di Torino) mediante il rilascio di una lettera di garanzia a favore dell'ente erogatore.

D.7) Debiti verso fornitori

Ammontano a complessivi Euro 179.097 e sono suddivisibili nel modo seguente:

- per fatture ricevute Euro 63.082
- note credito da ricevere Euro (63)
- per fatture da ricevere Euro 116.077

I debiti verso fornitori per fatture ricevute, ammontanti ad Euro 63.082, sono rappresentati da debiti per :

- prestazioni di consulenze tecniche ed amministrative per € 2.693;
- spese per servizio di reception eseguito presso l'immobile di proprietà sito in Torino, via Meucci n.4 € 14.826;
- spese canoni leasing immobiliare per € 45.563;

I debiti per fatture da ricevere, pari ad Euro 116.077, sono relativi a prestazioni rese da parte dei fornitori nell'esercizio di riferimento e sono così composti:

- prestazioni di consulenze legali, contabili ed amministrative per € 52.386;
- emolumenti spettanti ai componenti del Collegio Sindacale per € 57.989;
- spese servizio reception dell'immobile di proprietà sociale sito in Torino, via Meucci n. 4 per € 5.701

D.11) Debiti verso Ente controllante

Ammontano ad Euro 13.600.000 dal debito nei confronti del socio unico per i seguenti dividendi deliberati:

- dividendo esercizio 2011 di € 1.000.000 deliberato nell'assemblea sociale del 5 dicembre 2011 di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2011;
- dividendo di € 6.600.000 deliberato nell'assemblea sociale del 18 aprile 2016;
- dividendo esercizio 2015 di € 6.000.000 deliberato nell'assemblea sociale del 1 agosto 2016 di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015.

D.12) Debiti Tributari

Ammontano ad Euro 3.975 e sono rappresentati da:

- ritenute Irpef da versare su prestazioni di lavoro autonomo per € 2.780;
- ritenute Irpef da versare su compensi lavoro dipendenti ed assimilati per € 859;
- ritenute Irpef da versare su emolumenti amministratore per € 336;

D.13 Debiti verso Istituti previdenziali

Ammontano ad Euro 2.274 e sono rappresentati per Euro 744 da debiti verso INPS gestione separata, per Euro 1.455 da INPS dipendenti e per Euro 75 da debiti verso Inail.

D.14) Altri debiti

Ammontano complessivamente ad € 9.410 e sono così composti:

- per Euro 7.776 per emolumenti da corrispondere all'Organo Amministrativo ;
- per Euro 1.564 da debiti nei confronti dei dipendenti;
- per Euro 60 a debiti diversi;
- per Euro 10 a debiti per emolumenti anni precedenti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni convertibili	150.000.000	0	150.000.000	0	150.000.000	0
Debiti verso banche	35.307.699	(9.086.574)	26.221.125	3.204.843	23.016.282	8.909.701
Debiti verso fornitori	174.537	4.560	179.097	179.097	0	0
Debiti verso controllanti	1.000.000	12.600.000	13.600.000	13.600.000	0	0
Debiti tributari	3.646	329	3.975	3.975	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.730	544	2.274	2.274	0	0
Altri debiti	170.826	(161.416)	9.410	9.410	0	0
Totale debiti	186.658.438	3.357.443	190.015.881	16.999.599	173.016.282	8.909.701

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Tutti i debiti, compresi quelli assistiti da garanzia, sono tutti stipulati nell'ambito del territorio nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni convertibili	0	0	150.000.000	150.000.000
Debiti verso banche	14.089.505	14.089.505	12.131.620	26.221.125
Debiti verso fornitori	0	0	179.097	179.097
Debiti verso controllanti	0	0	13.600.000	13.600.000
Debiti tributari	0	0	3.975	3.975
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	2.274	2.274
Altri debiti	0	0	9.410	9.410
Totale debiti	14.089.505	14.089.505	175.926.376	190.015.881

I debiti assistiti da garanzie reali sono i seguenti:

- Debito per mutuo ipotecario di complessivi Euro 27.700.000, debito residuo in quota capitale al 31/12/2016 pari ad Euro 14.089.505, erogato dalla Banca Intesa in data 28 luglio 2005, con scadenza finale al 31 dicembre 2025, ed al tasso di interesse variabile annualmente sulla base dell'Euribor maggiorato dello 0,20% (tasso di ingresso pari al 2,39%), garantito da ipoteca iscritta sull'immobile di proprietà della F.C.T.s.p.a, sito in Torino, via Meucci n. 4;

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ve ne sono

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Non ve ne sono

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 82.532 (€ 201.929 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	81.820	712	82.532
Risconti passivi	120.109	(120.109)	0

Totale ratei e risconti passivi	201.929	(119.397)	82.532
--	---------	-----------	--------

I ratei passivi, ammontanti ad € 82.532, sono composti:

- per € 79.623 dal rateo periodo 2016 relativo agli interessi maturati sul Prestito Obbligazionario Convertibile, calcolati sulla base delle condizioni contrattuali e dei tassi di interesse in vigore su detto Prestito;
- per € 2.909 dai ratei costo lavoro dipendente maturati al 31/12/2016;



Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile ed alla particolare attività svolta dalla Società, la classificazione dei ricavi per categoria di attività si ritiene non significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile i ricavi della società sono stati conseguiti tutti in ambito nazionale; attesa la particolare attività della società la ripartizione geografica dei ricavi e delle prestazioni di servizi si ritiene non significativa.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	5.026
Totale	5.026

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile il seguente prospetto espone la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	2.362.500
Debiti verso banche	1.210.443
Altri	59.232
Totale	3.632.175

Nel dettaglio:

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
- Imposta sostitutiva su mutui	7.596	7.596	0
- Interessi passivi su mutui	837.701	5.096.602	(4.258.901)
- Interessi passivi su swap	363.344	371.228	(7.884)
- Commissioni di finanziamento	0	205.190	(205.190)
- Commissioni POC	1.425.000	121.028	1.303.972
- Commissioni pass through PO	0	160.996	(160.996)
- Interessi passivi POC	937.500	79.623	857.877
-Minusv. cessione partecipazioni	59.232	56.575	2.657
- Altri oneri finanziari	1.802	1.807	(5)
TOTALE	3.632.175	6.100.645	(2.468.470)

Utili e perdite su cambi

Non ve ne sono

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Svalutazioni di partecipazioni

Sono iscritte per € 3.190.000 e sono riferite alla svalutazione della partecipazione detenuta nella collegata TNE Spa.

La svalutazione è stata effettuata in considerazione della evoluzione dei valori di patrimonio netto della partecipata TNE Spa al 2022, così come emergenti dal "Piano Industriale di Risanamento della TNE SpA, redatto ai sensi dell' art. 14 co. 2 del D.Lgs 175/2016".

Tali svalutazioni hanno portato il valore netto della partecipazione in TNE SpA ad € 16.474.325.



Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che in relazione all'esercizio chiuso al 31/12/2016 non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali da segnalare.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che in relazione all'esercizio chiuso al 31/12/2016 non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	-178.419	-178.419	
Totale	0	0	-178.419	-178.419	0

In particolare le imposte anticipate sono riferite alle differenze temporanee deducibili relative alle perdite fiscali di esercizi precedenti riportate a nuovo per le quali esiste la ragionevole certezza di utilizzo a scomputo dell'imponibile fiscale latente sulla quota imponibile IRES (5%) dei dividendi contabilizzati ma non ancora riscossi alla data di riferimento del bilancio di esercizio e delle erogazioni effettuate all'Amministratore Unico di competenza dell'esercizio successivo, a fronte dei quali sono state stanziati corrispondentemente le imposte differite di esercizio di pari importo; quindi le differenze temporanee imponibili attengono alla quota imponibile (5%) latente riferita ai dividendi iscritti in bilancio ma non ancora riscossi alla data del 31/12/2016 ed dei Compensi corrisposti all'Amministratore Unico di competenza dell'esercizio 2017. Si è altresì tenuto conto nella determinazione delle imposte differite del mutamento di aliquota IRES dal 27,5% del reddito imponibile al 24%, a partire dal 2017.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES
--	-------------

A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	292.992
Totale differenze temporanee imponibili	292.992
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	248.736
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-178.418
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	70.318

	Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio
	Perdite fiscali a nuovo	904.498	(611.506)	292.992

	Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio
	Dividendi maturati ma non riscossi	904.498	(615.649)	288.849
	Compensi AU erogati	0	4.143	4.143
	TOTALE	904.498	(611.506)	292.992

	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio corrente - Aliquota fiscale	Esercizio corrente - Imposte anticipate rilevate	Esercizio precedente - Ammontare	Esercizio precedente - Aliquota fiscale	Esercizio precedente - Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali:						
dell'esercizio	0			0		
di esercizi precedenti	373.405			288.494		
Totale perdite fiscali	373.405			288.494		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.611.122	24,00	388.669	1.984.527	27,50	545.745

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La tabella sottostante, per l'IRES, riepiloga i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

DESCRIZIONE	IRES
1. Importo iniziale	248.736
2. Aumenti	
2.1 Imposte differite/anticipate sorte nell'esercizio	994
2.2 Altri aumenti	0
3. Diminuzioni	
3.1 Imposte differite/anticipate annullate nell'esercizio	(169.304)
3.2 Variazione aliquota IRES	(10.109)
4. Importo finale	70.317

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico per l'Ires.

DESCRIZIONE	IRES
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	(7.302.498)
Crediti d'imposta sui fondi comuni di investimento	0
Risultato prima delle imposte	(7.302.498)
Onere fiscale teorico (27,50%)	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(4.143)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0

Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	615.649
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	7.064.397
Imponibile fiscale	373.405
Utilizzo perdite fiscali pregresse	(373.405)
Imponibile fiscali dopo utilizzo perdite pregresse	0
Imposte correnti (27,50%)	0
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0
Imposte correnti effettive	0



Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

La società ha in organico n. 1 dipendente svolgente attività di segreteria amministrativa.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.000	114.365
Anticipazioni	4.143	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile, specificando che il compenso riportato in tabella, al pari di quanto già esposto nei bilanci degli esercizi precedenti, è il compenso annuo, al netto di IVA, così come deliberato dal Socio Unico in data 10.07.2014 in sede di conferimento di incarico della revisione legale dei conti alla società PricewaterhouseCoopers S.p.a. per il triennio 2014 - 2015 e 2016.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale di Euro 335.000.00,00, interamente sottoscritto e versato, è diviso in numero 33.500 (trentatremilacinquecento) azioni ordinarie, nominative e prive di indicazione di valore nominale.

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

	Numero	Diritti attribuiti
Obbligazioni convertibili	1.500	Conversione in azioni di risparmio IREN

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Non ve ne sono

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si evidenzia quanto segue:

Garanzie

Vengono di seguito dettagliati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
GARANZIE REALI	55.551.986	41.550.000	-14.001.986
- ad altre imprese	55.551.986	41.550.000	-14.001.986

Nel dettaglio:

- Iscrizione di garanzia Ipotecaria

rilasciata a Banca Intesa

per il mutuo immobiliare € 41.550.000

Con riferimento alla lettera de patronage rilasciata a garanzia del finanziamento concesso da BNL SpA alla collegata TNE Spa, si evidenzia che nel corso del mese di aprile 2017, a seguito della estinzione del finanziamento in corso con B.N.L. S.p.A, si è proceduto alla contestuale estinzione della garanzia rilasciata da FCT S.p.A. a TNE S.p.A .

Inoltre si evidenzia che la società ha detenuti in custodia e amministrazione presso il conto Deposito Titoli acceso presso la Banca Intesa SanPaolo Spa, a garanzia del Prestito Obbligazionario convertibile in azioni Iren spa, n 80.498.014 azioni di risparmio IREN del valore nominale unitario di € 1,00.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ve ne sono.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Operazioni con parti correlate**

Con riferimento alle informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, si evidenzia che la società ha in corso il contratto di locazione per l'immobile sito in Torino, via Meucci n. 4, ad uso diverso da civile abitazione con il socio unico Città di Torino.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non ve ne sono.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile. In particolare si evidenzia l'avvenuta cessione nel mese di marzo 2017 del pacchetto di n. 14.001.986 azioni di risparmio IREN non asservite al prestito obbligazionario convertibile in azioni IREN. Tale cessione ha comportato un incasso finanziario, al netto delle commissioni success fee, di euro 21.559.558. La cessione è stata effettuata ad un prezzo unitario di vendita pari a euro 1,55 che, rapportato al valore medio unitario delle azioni IREN pari ad euro 1,345 ha comportato il realizzo di una plusvalenza di circa euro 2, 87 milioni di euro.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, per le seguenti categorie di strumenti finanziari derivati vengono fornite le informazioni concernenti il loro fair value, la loro entità e la loro natura.

La società ha sottoscritto in data 02/08/2007, con procedura di evidenza pubblica, il contratto di Interest Rate Swap n° 63765001 con Banca Monte Paschi di Siena S.p.A.. L'operazione è stata perfezionata con l'intento di coprirsi dal rischio di continuo incremento dei tassi di interesse. L'operazione, per l'esercizio 2016, ha un capitale nozionale di

riferimento residuo di € 7.044.753, pari alla metà del debito residuo del mutuo contratto per l'acquisto dell'immobile di via Meucci e durata pari a quella dello stesso mutuo.

La liquidazione delle posizioni avviene alla fine di ogni anno; la liquidazione del periodo 31/12/2015 – 31/12/2016 ha comportato per la Società l'addebito di un differenziale negativo di € 363.344,53 iscritto in conto economico tra gli altri oneri finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti in quanto partecipata totalmente dall'Ente Pubblico Locale Città di Torino.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire la perdita di esercizio di euro 7.302.498 tramite imputazione:

- per € 139.414 tramite utilizzo della Riserva straordinaria;
- per € 7.163.084 tramite utilizzo di parte della Riserva sovrapprezzo quote.

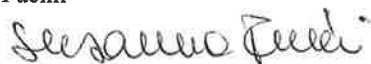
Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Tenuto conto che l'unica società controllata GTT Spa è esclusa, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 127/91, dal consolidamento in quanto non ha ancora concluso l'iter di formazione ed approvazione del bilancio di esercizio 2016, la società FCT Spa, ai sensi dell'art. 27 co. 3 bis del D.Lgs 127/1991, è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato di gruppo.

Nota integrativa, parte finale

L'Amministratore Unico

Avv. Susanna Fucini



Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

FIRMATO DIGITALMENTE DALL' AVV. SUSANNA FUCINI



FCT HOLDING SPA

(a socio unico)

Sede Legale: Torino - Piazza Palazzo di Città, 1 -

Capitale Sociale: deliberato: euro 335.000.000,00 i.v.

Registro Imprese e Codice Fiscale: 08765190015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(periodo 01.01.2016 – 31.12.2016)

All'Azionista Unico,

nel presentare per la sua approvazione il progetto di Bilancio dell'esercizio 2016, con la presente relazione sulla gestione si forniscono le notizie attinenti la gestione relativa all'esercizio 2016. In particolare e con riferimento all'art. 2428 c.c., si precisa che il bilancio si chiude con la perdita di esercizio di euro 7.302.498.

Ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, la società ha usufruito del maggior termine di giorni 180 dalla chiusura dell'esercizio sociale per la convocazione della assemblea di approvazione del bilancio, in quanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo.

Si richiama altresì che il differimento dei termini approvativi si è reso necessario per effettuare opportuni approfondimenti necessari alla corretta iscrizione in bilancio delle partecipazioni detenute nelle società GTT Spa e TNE Spa.

Inoltre il Socio in data 20 luglio 2017 ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile per il deposito presso la sede sociale del progetto di bilancio e degli altri documenti ivi indicati, incluse le relazioni del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

In particolare:

- per GTT Spa: la controllata sta predisponendo un apposito piano industriale 2017 – 2021 i cui contenuti dovranno necessariamente essere armonizzati con il bilancio di esercizio 2016, il cui iter di redazione non si è ancora ultimato; tale piano, in continuità aziendale, connesso alla situazione di tensione finanziaria nella quale versa la società, dovrà essere asseverato a tutela dei soggetti a vario titolo interessati e, successivamente, dovrà essere oggetto di approvazione da parte dei competenti organi societari;
- per TNE Spa è pervenuto nei primi giorni di settembre il Piano Industriale di Risanamento (2017 – 2022), redatto ai sensi dell'art. 14 co. 2 D.lgs. 175/2016 che evidenzia al termine dello stesso Piano una riduzione significativa del Patrimonio Netto, il che comporta una svalutazione del valore di iscrizione della predetta partecipazione.

Per una più esauriente intellegibilità va richiamato che:

- la società è da intendersi come una società strumentale cosiddetta “in house” del Comune di Torino ed è stata costituita in esecuzione della deliberazione n. 165 del Consiglio Comunale in data 17 novembre 2003 (mecc. 2003 08210/064), con la finalità principale di svolgere le attività di assunzione e gestione delle partecipazioni in società di capitali partecipate dal Comune di Torino, società prevalentemente costituite per la gestione di pubblici servizi o comunque aventi ad oggetto finalità pubbliche e per la gestione di immobili.

Dopo la trasformazione in “holding” approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale del 23 novembre 2011 (mecc. 2011 05226/064), FCT ha assunto la finalità di attuare un'azione amministrativa coordinata ed unitaria per organizzare le società comunali partecipate in modo efficiente, efficace ed economico proponendosi quale “strumento” per una “corretta azione” dell'ente locale di riferimento (Comune di Torino) nonché per coadiuvare le società facenti parte del gruppo e supportare gli organi politici nelle decisioni strategiche, senza però sostituirsi all'ente nell'assunzione delle decisioni che sono di specifica pertinenza dell'ente locale, secondo le vigenti norme di legge, come affermato dalla magistratura contabile e come ribadito dal Regolamento di FCT Holding “Indirizzi relativi alla Holding”,

approvato dal Consiglio Comunale in data 21 febbraio 2012 n. mecc. 2012 00890/064.

Passando all'analisi del risultato di esercizio si evidenzia:

i) con riferimento all'attività di assunzione e gestione di partecipazioni (*"Attività Holding"*) si evidenzia quanto disposto dal nuovo principio contabile OIC 21 "Partecipazioni" in vigore a partire dai bilanci 2016, ed in particolare dal par. 58 in tema di contabilizzazione dei dividendi, per il quale, a partire dall'esercizio 2016, i dividendi sono rilevati nel momento in cui, per effetto della delibera assunta dai soci della partecipata di distribuzione dell'utile o delle riserve, sorge il diritto alla riscossione del dividendo da parte della partecipata. Tale previsione, se si tiene conto che negli esercizi precedenti al 2016, in ossequio a quanto previsto dalla precedente versione del Principio Contabile OIC n. 21, i dividendi deliberati dalle società partecipate anteriormente all'approvazione di bilancio di esercizio della partecipante FCT Holding spa sono stati iscritti nell'esercizio di loro maturazione, ha determinato nel bilancio di esercizio al 31.12.2016 la assenza di rilevazioni di proventi da dividendi.

Conseguentemente i proventi da partecipazione ammontano ad euro 5.026 a fronte dei proventi da partecipazione iscritti nel bilancio al 31/12/2015 ammontanti ad euro 12.787.933 (fattore questo che giustifica il risultato negativo della gestione 2016).

Sempre con riferimento alla gestione finanziaria si evidenzia che gli oneri finanziari son passati da euro 6.100.645 del 2015 ad euro 3.632.175 del 2016, con una riduzione di euro 2.468.470. Tra le voci più rilevanti si annoverano gli interessi sostenuti sui finanziamenti contratti per l'attività istituzionale della società e quindi per l'acquisto delle partecipazioni possedute e sul mutuo ipotecario, oltre agli interessi ed alle spese di collocamento maturati nel corso del 2016 sul Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni Iren Spa. Tra gli oneri finanziari si evidenzia altresì la minusvalenza di euro 59.232, scaturita dalla cessione di totali n. 67.100 azioni SMAT Spa di proprietà sociale.

Si evidenzia, come già ampiamente sopra commentato, la svalutazione di € 3.190.000 apportata al costo di iscrizione della partecipazione in TNE Spa.

In ultimo si specifica che la liquidazione della posizione relativa allo strumento finanziario di protezione denominato "IRS Finanziaria Città di Torino srl", in essere con l'istituto bancario Monte Paschi di Siena, ha portato al pagamento di un differenziale negativo di € 363.344 maturato nel periodo di riferimento 01.01.2016 – 31.12.2016.

Con riferimento all'attività di gestione immobiliare, si evidenzia che i proventi riguardanti tale attività hanno subito una flessione rispetto ai dati dell'esercizio 2015 a seguito della risoluzione anticipata della sublocazione degli immobili siti in Torino in via Orvieto a far data dal mese di novembre 2016.

Gli "Altri ricavi e proventi", iscritti per € 892 hanno subito una sensibile flessione rispetto al dato 2015 (euro 170.826) in quanto il dato 2015 ricomprendeva il ribaltamento delle spese, con riaddebito al Socio Unico Città di Torino, sostenute per le procedure di gara indette per la vendita delle partecipazioni.

Per quanto concerne l'andamento dei costi gestionali 2016 essi sono in linea con i costi sostenuti nel 2015.

I costi per servizi ammontanti a € 568.577 comprendono tra le voci principali i costi sostenuti per le consulenze di natura amministrativa, contabile e legale svolte dai professionisti incaricati dalla società per l'attività di gestione delle partecipazioni, i costi per i premi assicurativi versati a copertura dei rischi e gli emolumenti spettanti agli organi sociali.

I canoni di locazione finanziaria sull'immobile strumentale, sito a Torino in via Orvieto, relativo al contratto stipulato nel 2008, ammontano ad € 506.451; la quota di ammortamento dell'immobile locato, sito a Torino, via Meucci n. 4 è pari ad € 491.445.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, ammontanti a totali € 229.058 la voce principale è sempre rappresentata dall'IMU versata per gli immobili sociali in misura di euro 198.090.

Nel bilancio 2016 sono iscritti costi per il personale per euro 38.351,

In considerazione della evidenziata flessione dei ricavi subita nel corso del 2016, il risultato operativo dell'esercizio (negativo) al 31/12/2016 è pari a € 485.939 rispetto al risultato operativo (negativo) di € 279.460 dell'esercizio precedente.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2016

L'esercizio è stato caratterizzato:

- dall'approvazione da parte del Socio Unico della "*Situazione economico-finanziaria 2016-2026 – Piano Gestionale*", redatta al fine di verificare, su richiesta del Socio Unico Città di Torino, fermo restando il mantenimento degli equilibri finanziari, la possibilità per il 2016 di distribuire dividendi al Socio Unico, nell'intento di determinare l'importo massimo che FCT potrebbe eventualmente erogare alla Città come prelievo dalla riserva di patrimonio e/o quale effetto della riduzione reale e volontaria di capitale sociale". Seppur, come già evidenziato, FCT Spa sia una società strumentale all'Ente Pubblico Città di Torino, la predisposizione e adozione del "*Piano Gestionale 2016 -2026*" si spiega nella necessità per FCT Spa di dotarsi di uno strumento che permetta all'organo gestorio, in ossequio al dettato normativo riguardante le società di capitali in tema di principio di corretta amministrazione, la pianificazione, l'organizzazione e la gestione del rischio al fine di perseguire l'obiettivo della economicità della gestione, intesa non solo in relazione alla corretta remunerazione dei fattori produttivi, ma anche in relazione al mantenimento degli equilibri finanziari onde essere in condizione di adempiere puntualmente alle proprie obbligazioni, in tal modo anticipando quanto poi è stato richiesto dal D.Lgs 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica", in tema di adozione di adeguati programmi di valutazione del rischio al fine di monitorare eventuali segnali di allerta di rischio finanziario per intraprendere gli opportuni provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento di situazioni di crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

In tal senso il Piano Gestionale è lo strumento che permette la corretta

programmazione dell'attività gestoria permettendo, nel contempo, al Socio Unico di essere costantemente consapevole della realtà economico-finanziaria, attuale e prospettica, della società, sottolineando che il "monitoraggio" (riesame) del predetto Piano diviene l'elemento imprescindibile per il corretto svolgimento dell'attività.

In conformità alle evidenze del "Piano gestionale 2016 -2026", il Socio Unico ha deliberato, dopo il realizzo della liquidità disponibile derivante dall'operazione di cessione delle azioni IREN non vincolate al Prestito Obbligazionario Convertibile, che la Società possa procedere - fermo restando la salvaguardia degli equilibri di bilancio - alla corresponsione a favore del Socio Unico di un dividendo per l'importo di 6,6 milioni di Euro, come deliberato dal Socio Unico nell'assemblea del 18.04.2016, dividendo determinato con riferimento all'entità delle riserve disponibili (riserva straordinaria), nonché ad una erogazione per ulteriori 7,4 milioni di euro a seguito della delibera di riduzione volontaria e reale del Capitale Sociale, avvenuta con assemblea straordinaria del 14.06.2017;

- la società ha ceduto n. 66.253 azioni detenute nella società "Autostrada Torino Savona S.p.A." pari allo 0,02% del capitale sociale. La cessione è stata effettuata in ottemperanza agli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale di Torino in data 25 maggio 2015 e 7 aprile 2016 ("Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Città di Torino"). La cessione è stata a favore dell'azionista Autostrada dei Fiori S.p.A. al prezzo di euro 47.500,00, con conseguente realizzo di una plusvalenza di euro 5.026,00;

- FCT spa ha provveduto alla cessione di n. 36.100 azioni SMAT a favore della Città di Torino in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale della Città di Torino (mecc. n. 2009 00421/064) nonché della deliberazione della Giunta Comunale del 31 dicembre 2013 (n. mecc. 2013006151/064), in modo da reperire le risorse per rimborsare il debito acceso con BNL per l'acquisto delle azioni SMAT in assenza di altri acquirenti; la vendita è stata effettuata al prezzo unitario di vendita di Euro 66,26 cadauna, pari al costo di acquisto per un valore complessivo di Euro

2.391.986,00;

- nel corso del 2016 è variata la composizione del "*Comitato di Indirizzo*" di FCT Spa, organo interno avente funzioni consultive e propositive – ma non vincolanti - nei confronti dell'organo amministrativo relativamente alla formulazione di indirizzi strategici della società. I nuovi componenti del Comitato di Indirizzo sono: la dott.ssa Chiara Appendino, Sindaca della Città di Torino, l'arch. Guido Montanari, Vice Sindaco della Città di Torino ed il dott. Sergio Rolando, Assessore al Bilancio, Controllo di Gestione, Tributi, Edifici Municipali, Facility Management e Personale;
- con riferimento alle vertenze in corso si riferisce che:
- per ciò che concerne la vertenza ATIVA, nel mese di settembre 2016 FCT Holding S.p.A. ha presentato ricorso per Cassazione avverso la sentenza del Consiglio di Stato che ha accolto il ricorso di primo grado contro la deliberazione della Giunta Comunale di Torino avente per oggetto l'alienazione della quota di partecipazione al capitale sociale di S.I.T.A.F. S.p.A. posseduta dal Comune di Torino tramite FCT. La Società scrivente è ancora in attesa di conoscere sia l'esito del ricorso per Cassazione e sia la data del Giudizio di ottemperanza presso il Consiglio di Stato;
- per quanto attiene alla situazione relativa a TNE S.p.A. l'assemblea svoltasi in data 29 maggio 2017 ha rimosso la condizione sospensiva posta a suo tempo sulla delibera di riduzione del capitale sociale associata al recesso della Città Metropolitana di Torino ed ha richiesto di verificare gli effetti sul bilancio 2016 ed ha inoltre richiesto il pronunciamento del TAR (istanza di prelievo).

In ottemperanza al disposto dell'art. 2428 c.c. e, quindi, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria, per l'esercizio in chiusura e per quello chiuso al 31.12.2015.

Stato Patrimoniale finanziario liquidità-esigibilità crescente		
Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
IMPIEGHI		
1. Immobilizzazioni tecniche immateriali al netto delle svalutaz.	5.798.673	7.329.739
2. Immobilizzazioni tecniche materiali al netto delle svalutaz.	18.145.351	18.611.363
3. Immobilizzazioni finanziarie	490.136.835	497.821.578
-Partecipazioni	490.136.835	497.821.578
-Altre attività finanziarie a m/l term	0	0
Totale attivo fisso (1+2+3)	514.080.858	523.762.680
A) Totale attivo immobilizzato (1+2+3)	514.080.858	523.762.680
11. Liquidità differite non operative	109.269	403.088
12. Liquidità differite finanziarie	5.876.437	18.111.188
13. Liquidità differite commerciali	192.611	181.757
14. Totale liquidità differite (11+12+13)	6.178.318	18.696.033
16. Liquidità immediate	7.583.290	2.224.729
17. Totale liquidità immediate (15+16)	7.583.290	2.224.729
18. Totale attivo circolante (10+14+17)	13.761.608	20.920.762
B) Totale disponibilità (6+18)	13.761.608	20.920.762
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B)	527.842.465	544.683.442
TOTALE ATTIVO (A+B)	527.842.465	544.683.442
FONTI		

RA

1. Capitale sociale	335.000.000	335.000.000
2. Versamenti in conto capitale sociale	0	0
3. Riserva sovrapprezzo quote	7.921.479	7.921.479
5) Totale capitale versato (1+2+3-4)	342.921.479	342.921.479
6. Riserve nette	469.117	8.243.934
7. Risultato d'esercizio	-7.302.498	6.408.326
A) Patrimonio netto (5+6+7)	336.088.098	357.573.739
7. Fondi per rischi ed oneri	1.653.461	248.736
8, Fondo TFR	2.493	600
9. Fondi accantonati	1.655.954	249.336
10. Debiti finanziari a m/l termine	173.016.282	176.221.118
13. Passività a medio-lungo termine (9+10+11+12)	174.672.236	176.470.454
14. Capitale permanente (A+13)	510.760.334	534.044.193
15. Debiti finanziari a breve termine	3.204.843	9.086.581
16. Debiti commerciali a breve termine	179.097	174.537
17. Debiti tributari a breve termine	3.975	3.646
18. Altri debiti a breve termine	13.611.684	1.172.556
19. Totale passività a breve (15+16+17+18)	16.999.599	10.437.320
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (14+19)	527.759.933	544.481.513
20. Altre voci senza esigibilità alcuna	82.532	201.929
TOTALE PASSIVO E NETTO (14+19+20)	527.842.465	544.683.442

SP

Conto Economico a valore della produzione e valore aggiunto		
Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.441.603	1.490.530
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.441.603	1.490.530
Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-20	-46
Servizi	-568.577	-564.869
Godimento beni di terzi	-520.723	-521.945
Oneri diversi di gestione (caratteristici)		
VALORE AGGIUNTO	352.283	403.670
Salari e Stipendi	-28.250	-10.040
Oneri sociali	-8.206	-2.962
Trattamento di fine rapporto	-1.895	-600
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	313.932	390.068
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-492.067	-489.536
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-79.638	-81.588
Accantonamenti per rischi	0	0
Margine Operativo Netto	-257.773	-181.056
Oneri diversi di gestione (extra-caratteristici)	-229.058	-228.354
Altri ricavi e proventi (extra-caratteristici)	892	129.950
Proventi da partecipazioni	5.026	12.787.933
Altri proventi finanziari	590	498
Oneri finanziari	-3.632.175	-6.100.645
Svalutazione partecipazioni e altri Titoli	-3.190.000	0
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE (EBIT)	-7.302.498	6.408.326
RISULTATO ORDINARIO	-7.302.498	6.408.326
Proventi ed oneri straordinari	0	0
RISULTATO RETT. ANTE IMPOSTE	-7.302.498	6.408.326
Imposte nette di competenza	-178.419	58.043
Imposte differite	178.419	-58.043
RISULTATO NETTO	-7.302.498	6.408.326

Stato patrimoniale "finanziario"					
IMPIEGHI	31.12.2016	31.12.2015	FONTI	31.12.2016	31.12.2015
Immobilizzazioni immateriali	5.798.673	7.329.739	PATRIMONIO NETTO (N)	336.088.098	357.573.739
Immobilizzazioni materiali	18.145.351	18.611.363			
Immobilizzazioni finanziarie	490.136.835	497.821.578	PASSIVITÀ CONSOLIDATE	174.672.236	176.470.454
Rimanenze	0	0			
Liquidità differite (Ld)	6.178.318	18.696.033	PASSIVITÀ CORRENTI (Pc)	17.082.131	10.639.249
Liquidità immediate (Li)	7.583.289	2.224.729			
TOTALE	527.842.465	544.683.442	TOTALE	527.842.465	544.683.442

SP

Stato patrimoniale "finanziario"					
IMPIEGHI	31.12.2016	31.12.2015	FONTI	31.12.2016	31.12.2015
Immobilizzazioni immateriali	5.798.673	7.329.739	CAPITALE PROPRIO (N)	336.088.098	357.573.739
Immobilizzazioni materiali	18.145.351	18.611.363			
Immobilizzazioni finanziarie	490.136.835	497.821.578			
Rimanenze	0				
Liquidità differite (Ld)	6.178.318	18.696.033	CAPITALE DI TERZI (T)	191.754.367	187.109.703
Liquidità immediate (Li)	7.583.289	2.224.729			
TOTALE	527.842.465	544.683.442	TOTALE	527.842.465	544.683.442

Stato patrimoniale "finanziario"					
	31.12.2016	31.12.2015		31.12.2016	31.12.2015
Immobilizzazioni immateriali	5.798.673	7.329.739	CAPITALE PERMANENTE (P)	510.760.334	534.044.193
Immobilizzazioni materiali	18.145.351	18.611.363			
Immobilizzazioni finanziarie	490.136.835	497.821.578			
Rimanenze	0	0			
Liquidità differite (Ld)	6.178.318	18.696.033	CAPITALE CORRENTE	17.082.131	10.639.249
Liquidità immediate (Li)	7.583.289	2.224.729			
TOTALE	527.842.465	544.683.442	TOTALE	527.842.465	544.683.442

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori	31.12.2016	31.12.2015
INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	96,81%	96,16%
Peso del capitale circolante (C/K)	3,19%	3,84%
Peso del capitale proprio (N/K)	63,29%	65,65%
Peso del capitale di terzi (T/K)	36,71%	34,35%
INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		
Indice di liquidità immediata	-0,08	1,56
Indice di liquidità corrente [(Li+Ld)/Pc]	0,36	1,78
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)	0,66	0,69
INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICA		

ROE (Rn/N)	-0,021	0,0176
ROI (EBIT/Ko)	-1,36%	1,19%

Quanto alla struttura finanziaria, essa risulta in linea con i dati dell'esercizio 2015, con un lieve incremento del peso delle Immobilizzazioni rispetto al Capitale Investito, a seguito della mancata contabilizzazione dei crediti per dividendi maturati e da incassare; tale situazione determina il risultato di esercizio negativo il quale comporta la avvenuta flessione del peso del Capitale Proprio rispetto al peso del Capitale di Terzi.

In merito alla situazione finanziaria, gli indici risultano influenzati sensibilmente dall'aumento rilevato nei debiti a breve, aumento connesso alla rilevazione dei debiti a breve per dividendi deliberati da corrispondere al Socio Unico.

Quanto, infine, alla situazione economica, gli indici sono negativi a fronte del risultato economico negativo di esercizio conseguito nel corso del 2016.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., si precisa quanto segue: per quanto riguarda le politiche del personale, va evidenziato che la Società ha in organico una unità svolgente prevalentemente le seguenti attività:

- attività di segreteria e protocollazione;
- attività di assistenza alla gestione immobiliare della società.

Attesa l'attività esercitata le informazioni da fornire sull'ambiente non sono ritenute rilevanti.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Art. 2428 c.c., comma 3, n. 1.

Nell'esercizio non sono stati effettuati investimenti circa l'attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Art. 2428 c.c., comma 3, n. 2.

La società nel corso del 2016 non ha avuto rapporti di natura commerciale e

finanziaria con le proprie partecipate, fatta eccezione per l'incasso dei dividendi di Euro 1.117.482 distribuiti da AMIAT Spa, dei dividendi di Euro 5.000.000 distribuiti da FSU S.r.l., dei dividendi di Euro 234.000 distribuiti da Finanziaria Centrale del Latte S.p.a , dei dividendi di Euro 5.197.500 distribuiti da IREN S.p.A (ex IRIDE S.p.A.) , dei dividendi di Euro 555.376 distribuiti da SMAT S.p.A. , dei dividendi di Euro 206.294 distribuiti da SAGAT S.p.A. e dei dividendi distribuiti da altre partecipate per complessivi Euro 2.332.

Risulta altresì adempiuto quanto stabilito dall'art. 2478 co.3 c.c. .

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Riguardo le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile si evidenzia che la società non possiede e non ha acquistato/alienato nel corso del 2016 azioni proprie e/o azioni/quote di società controllanti, anche per tramite di fiduciaria o per inter

SEDI SECONDARIE

Art. 2428 c.c, ultimo comma:

La società non ha sedi secondarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Art. 2428 c.c Comma 3, n. 6

Nel mese di marzo 2017 si è conclusa la cessione del pacchetto azionario IREN (n. 14.001.986 azioni) non vincolato al Prestito Obbligazionario Convertibile, già prevista nel corso dell'esercizio 2016, ha condotto, nel mese di marzo 2017 ad un incasso netto di 21,5 milioni di Euro.

In tale contesto, al fine di verificare la possibilità di erogazione di ulteriori dividendi da distribuire al Socio Unico , si è proceduto nel corso dei primi mesi del 2017 all'aggiornamento del Piano Gestionale 2017 – 2026.

L'aggiornamento del Piano si è reso necessario, nel rispetto degli assunti posti a base dello stesso Piano, al fine di prospettare la ragionevolezza di poter erogare nel corso dell'anno 2017 ulteriori somme sotto forma di

dividendi e/o distribuzione della riserva costituitasi con la prospettata riduzione del capitale sociale, così come richiesto dal Socio Unico.

INFORMAZIONI IN RELAZIONE ALL'USO DI STRUMENTI FINANZIARI

(Art. 2428 c.c comma 2, n. 6 bis)

La Società, nell'ambito del suo ruolo riconducibile a quello di società strumentale del Comune di Torino, nell'ottica di perseguire gli obiettivi pubblicistici fissati dal Socio Unico, ha in corso finanziamenti a medio e lungo termine con istituti bancari per poter ampliare la propria attività.

Il principale rischio potenziale che può riguardare la gestione societaria è dovuto alla variazione in aumento dei tassi di interesse. Al riguardo si sono già intraprese le prime opportune azioni e conseguentemente la società ha ritenuto opportuno ricercare la copertura dal rischio dell'incremento dei tassi ed ha già provveduto con la sottoscrizione di un apposito contratto di "copertura da tasso variabile a tasso fisso" per un importo corrispondente alla metà del mutuo contratto per l'acquisto dello stabile di Via Meucci. Detta copertura, esperita con procedura di evidenza pubblica, è stata contratta con la Banca Monte dei Paschi di Siena. Si segnala che la liquidazione al 31/12/2016 del differenziale dei tassi di interessi, calcolata sulla base del capitale nozionale di riferimento per il 2016 pari ad € 7.044.752,71, ha comportato la liquidazione di un differenziale negativo e l'addebito di oneri finanziari per € 363.344 e che il "market value" al 31/12/2016 dei prodotti strutturati, calcolato dalla Banca indicativamente sulla base delle condizioni esistenti al momento in cui la valutazione stessa viene effettuata, è pari a un differenziale negativo di € 1.583.144.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Va precisato che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale:

SA

Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

A) Rischi di mercato:

I rischi di mercato sono legati all'andamento generale dell'economia che potrebbe ripercuotersi sul valore delle partecipazioni possedute dalla società e sull'andamento generale dei tassi di interesse, con conseguenti ripercussioni sull'andamento dell'attività gestionale.

B) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito si segnala che la società, alla data di redazione del bilancio, non presenta attività finanziarie a lungo termine e che non sussistono rischi per i quali è necessario richiedere garanzie di sorta

C) Rischi di liquidità:

La società presenta passività finanziarie rappresentate prevalentemente dai finanziamenti contratti per l'acquisizione dell'immobile di via Meucci e per l'attività di acquisizione delle partecipazioni detenute. Una crescita dei tassi di interesse potrebbe comportare rischi di liquidità per i quali, come elencato precedentemente, la Società ha già intrapreso le prime azioni per la copertura del relativo rischio.

INFORMATIVA di cui al D.lgs. 175/2016

Preliminarmente si evidenzia che si è proceduto all'aggiornamento dello Statuto Sociale, ai sensi dell'art. 26 co. 1 del "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" di cui al D.lgs. n. 175/2016, adeguandolo alle disposizioni contenute in detto Decreto. Il testo del nuovo Statuto Sociale è così conforme al testo approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale Città di Torino del 12 dicembre 2016 (mecc.

05392/064).

La società ha adottato nell'esercizio 2016 un dettagliato Piano Gestionale per il periodo 2016 – 2026, Piano poi aggiornato nel corso dell'esercizio 2017 proprio al fine di monitorare l'andamento della gestione che deve essere finalizzata al mantenimento degli equilibri economico – finanziari; in tal senso il monitoraggio del Piano permette di rilevare eventuali “segnali di allerta” relativi al rischio di crisi aziendale. Per quanto riguarda la predisposizione dello specifico programma di valutazione del “rischio di crisi”, pur ritenendo il Piano sufficiente allo scopo, la società ha ritenuto, anche rilevata la sua natura pubblica di società “*in house*”, di attendere la conversione in Legge dell'attuale ddl 3671 bis che dovrà meglio qualificare le procedure di allerta e nel contempo modificare l'attuale Legge fallimentare al fine di meglio adottare detta metodologia.

Per quanto riguarda invece:

- l'adozione di *“regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza”* la società ritiene, per l'attività svolta, di non dover predisporre, al momento, detto regolamento;
- l'adozione di un *“ufficio di controllo interno”*, tenuto conto della dimensione e dell'attività svolta, la società ritiene che i presidi di controllo demandati al Collegio Sindacale, all'Organismo di Vigilanza (avendo la società adottato il Modello ex D.Lgs 231/2001) e al Responsabile Anticorruzione siano da ritenersi sufficienti a verificare l'efficienza degli apparati organizzativi e della conseguente gestione sociale;
- l'adozione del *“codice di condotta”*, la società per i motivi sopra esposti ha ritenuto, al momento, che l'adozione del Codice Etico possa ritenersi sufficiente;
- i *“programmi di responsabilità sociale dell'impresa”*, la società, proprio per la sua natura di ente collocato all'interno dell'ente pubblico (Città di Torino) e quindi da considerarsi come servizio in funzione dell'amministrazione comunale, ritiene al momento di non dotarsi di detto programma.

La società inoltre con riferimento agli organi di controllo (art. 3 D.lgs.

SA

175/2016) ha designato una primaria società di revisione per l'incarico del controllo legale dei conti mentre per il controllo di legalità esso è demandato ad un Collegio Sindacale nominato nel 2016 e con durata triennale (sino all'approvazione del bilancio esercizio 2018) la cui composizione rispetta l'equilibrio dei generi.

INFORMATIVA SUI CONTROLLI

La società con apposita determina dall'Amministratore Unico ha approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed ha provveduto a pubblicare, nella sezione "Società Trasparente" del sito internet della società, la relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione riferita alle attività svolte nell'esercizio 2016.

La società ha adottato il Modello ex D.lgs. 231/2001 e ha nominato in forma monocratica l'Organismo di Vigilanza che ha predisposto le relazioni previste dal predetto Modello; non si sono riscontrate violazioni/segnalazioni del Modello.

SINTESI CONCLUSIVA

Nella su esposta relazione si compendia l'informazione per conseguire una analisi fedele, equilibrata ed esauriente del bilancio di esercizio della Società.

Si invita pertanto il Socio Unico ad approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2016 così come presentato.

Torino, lì 18 settembre 2017

L'Amministratore Unico

Susanna Fucini

